

Art. 1 Premessa ed ambito di competenza.

Il presente Regolamento, in conformità allo Statuto e al Regolamento Didattico di Ateneo, disciplina gli aspetti organizzativi dell'attività didattica del corso di Laurea magistrale in INFORMAZIONE ED EDITORIA (CLASSE LM-19) nonché ogni diversa materia ad esso devoluta da altre fonti legislative e regolamentari.

Art. 2 Requisiti di ammissione. Modalità di verifica.

Per essere ammessi al Corso di Laurea magistrale in Informazione ed Editoria è richiesto il possesso della Laurea di primo livello del nuovo o precedente ordinamento ovvero di altro titolo di studio equivalente conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente. Possono iscriversi al Corso i laureati in una delle seguenti Classi: L1, L3, L5, L6, L10, L11, L12, L15, L16, L20, L36, L42 (o nelle corrispondenti classi 13, 23, 29, 30, 5, 11, 3, 19, 14, 15, 38 dei previgenti ordinamenti). Per chi è in possesso di Laurea triennale in altre Classi si richiede il conseguimento di 40 crediti formativi, nei seguenti s.s.d.: ICAR/17; INF/01; IUS/01; IUS/09, IUS/14, IUS/21; L-ART/03; L-ART/04; L-ART/05; L-ART/06; L-FIL-LET/10, L-FIL-LET/11, L-FIL-LET/12, L-LIN/01; L-LIN/12; M-DEA/01; M-FIL/01; M-FIL/01, M-FIL/02; M-FIL/03; M-FIL/04; M-FIL/05; M-STO/02, M-STO/04; SECS-P/01, SECS-P/02, SPS/02, SPS/03, SPS/04, SPS/06, SPS/07, SPS/08, SPS/11.

Le competenze richieste saranno accertate con l'esame del curriculum individuale e con la verifica della preparazione mediante una prova che valuti le capacità espressive dello studente e il possesso delle competenze di base rispetto ai contenuti e ai saperi propri del Corso di Laurea magistrale. L'adeguatezza della preparazione personale è automaticamente verificata per coloro che hanno conseguito la Laurea nelle suddette classi con una votazione finale superiore a 105/110. La prova dovrà svolgersi prima dell'immatricolazione. Non è prevista l'iscrizione con debito formativo.

Alla stessa prova possono essere ammessi i laureandi che prevedono di conseguire la laurea triennale entro la sessione di marzo dell'a.a. in corso. L'iscrizione al corso di Laurea Magistrale in Informazione ed Editoria sarà possibile solo dopo il conseguimento della laurea. In caso di mancato conseguimento della laurea entro il 31 marzo 2019 decade la validità della prova.

La Commissione d'esame sarà composta da docenti del Corso di Laurea magistrale nominati dal Consiglio di Corso di Laurea. Le date delle sessioni d'esame saranno pubblicate sul sito web del Corso di Laurea Magistrale e del DISPO. La prova di accesso non è prevista per coloro che sono già in possesso di titolo di Laurea magistrale dell'area umanistica, giuridica o politico-sociale conseguita in Italia o di titolo equipollente conseguito all'estero.

Tutti gli studenti con titolo di studio conseguito all'estero saranno sottoposti ad una specifica prova di conoscenza di lingua italiana. Il mancato superamento comporta l'attribuzione di attività formative integrative.

Art. 3 Attività formative.

Le attività formative comprendono: insegnamenti, laboratori, seminari, conferenze, stage, tirocini, corsi, anche tenuti presso idonei istituti pubblici e/o privati in Italia e all'estero, purché frequentati durante il corso di studi e riconosciuti dal corso di Laurea magistrale, che assicurano competenze informatiche, linguistiche e di rilievo culturale coerente con le tematiche del corso stesso.

Gli insegnamenti saranno impartiti in lingua italiana o straniera, come meglio specificato nella parte speciale del presente Regolamento.

Per le informazioni generali sui crediti formativi universitari si rimanda alla parte introduttiva del Manifesto degli Studi.

La frazione dell'impegno orario complessivo di cui all'art. 21, comma 3 del Regolamento didattico d'Ateneo, riservato allo studio personale è pari al 76%.

L'offerta didattica, l'elenco degli insegnamenti attivabili e delle altre attività formative con l'indicazione dei corrispondenti CFU, l'articolazione in moduli e la durata in ore vengono riportati nell'apposito allegato.

Art. 4 Curricula.

Il corso di Laurea magistrale tiene conto della significativa evoluzione della professione giornalistica nella nostra contemporaneità e della molteplicità degli ambiti in cui sono richieste competenze redazionali di alto profilo, nonché delle professionalità emergenti nei diversi comparti dell'informazione e dell'editoria. A tal scopo il corso si articola in due curricula tendenti a valorizzare le diverse specificità professionali:

- **Giornalismo culturale ed editoria** incentrato sullo studio delle tematiche letterarie, linguistiche, artistiche e storico-filosofiche;
- **Giornalismo politico e pubblica opinione** incentrato sullo studio delle tematiche storiche, giuridiche, economiche, socio-politologiche e internazionalistiche.

Ogni curriculum mira a fornire le competenze idonee al lavoro redazionale, anche attraverso l'uso di nuove tecnologie informatiche, nel campo dell'editoria e dell'informazione giornalistica, radiotelevisiva ed elettronica. Particolare attenzione è dedicata all'informazione multimediale integrata.

Art. 5 Piani di studio.

I piani di studio sono presentati dagli studenti in modalità telematica o cartacea. I termini per la presentazione dei piani di studio sono indicati nel Manifesto degli Studi e/o sul sito web del Corso di Laurea Magistrale e del DISPO.

I piani di studio conformi all'offerta formativa del corso di Laurea magistrale inserita nella banca dati ministeriale vengono approvati automaticamente.

Di norma gli studenti sono tenuti a scegliere un curriculum all'atto dell'iscrizione e a seguire i piani di studio previsti per ciascun curriculum. Potranno essere presi in considerazione anche eventuali piani di studio individuali, purché coerenti con il progetto culturale e adeguati agli obiettivi formativi e ai contenuti specifici del corso di Laurea magistrale.

Il piano di studi individuale conforme all'ordinamento didattico è approvato dal Consiglio di corso di Laurea magistrale.

Art. 6 Frequenza e modalità di svolgimento delle attività didattiche.

La frequenza è vivamente consigliata; essa tuttavia non è obbligatoria. La frequenza in presenza può essere affiancata e/o in parte sostituita dalla partecipazione alle attività previste in Aulaweb.

Le attività didattiche si articolano in lezioni frontali, con forte caratterizzazione seminariale (discussione in aula, presentazioni orali e scritte), esercitazioni, laboratori specificatamente professionalizzanti. Il corso di Laurea favorisce anche lo svolgimento di seminari pluridisciplinari che consentano agli studenti di mettere a confronto saperi, tecniche e metodologie. Il corso di Laurea prevede anche esperienze di didattica e-learning mediante l'utilizzo della piattaforma Aulaweb.

I singoli anni di corso si suddividono in due periodi didattici, indicati nel Manifesto degli Studi. Tali periodi sono separati da un congruo intervallo, al fine di consentire lo svolgimento degli esami. Gli insegnamenti hanno di norma cadenza semestrale.

L'orario delle lezioni, le date e gli orari degli esami e delle prove finali, previo parere della Commissioni Paritetiche di Dipartimento, ove costituite, o di Scuola, ed approvazione del Consiglio di corso di Laurea magistrale, sono stabiliti dal Coordinatore del corso di studio e sono consultabili sul sito web del Corso di laurea e del Dispo.

Per i periodi di svolgimento delle attività didattiche, degli esami, della sospensione delle lezioni durante le sessioni d'esame, per il periodo di svolgimento dei tirocini, si rimanda al Manifesto degli Studi. Per il numero degli appelli d'esame, per l'intervallo minimo tra due appelli successivi e per eventuali appelli durante il periodo delle lezioni si rimanda al Regolamento d'Ateneo art. 28, comma 4.

Art. 7 Esami e altre verifiche del profitto.

Le verifiche del profitto degli studenti avverranno a partire dal termine dello svolgimento di ogni attività formativa, senza un limite massimo entro il quale la verifica debba essere superata, secondo modalità stabilite dai singoli docenti.

Agli studenti disabili e agli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) sono consentite idonee prove equipollenti e la presenza di assistenti per l'autonomia e/o la comunicazione in relazione al grado e alla tipologia della loro disabilità. Gli studenti disabili svolgono gli esami con l'uso degli ausili loro necessari. L'Università garantisce sussidi tecnici e didattici specifici, nonché il supporto di appositi servizi di tutorato specializzato ove istituito, sulla base delle risorse finanziarie disponibili, previa intesa con il docente della materia.

Le commissioni dispongono di trenta punti per la valutazione del profitto; può essere concessa all'unanimità la lode. L'esame è superato se lo studente ha ottenuto una valutazione pari o superiore a diciotto punti. L'esito dell'esame è verbalizzato seduta stante per via telematica con la votazione conseguita.

L'esame fallito al seguito del quale lo studente sia stato respinto può essere ripetuto negli appelli successivi.

I docenti hanno altresì la possibilità di effettuare prove scritte e/o orali durante il corso, che possono costituire elemento di valutazione delle fasi di apprendimento della disciplina.

Le commissioni sono nominate dal Direttore del DISPO e sono composte da almeno due membri dei quali uno è il docente responsabile dell'insegnamento. Possono essere componenti delle commissioni d'esame cultori della materia, espressamente indicati dal Consiglio di Corso di Laurea Magistrale sulla base dei criteri prestabiliti dai Consigli dei Dipartimenti. Per gli insegnamenti impartiti da più docenti, le commissioni sono composte da tutti i docenti che hanno contribuito allo svolgimento del corso.

Art. 8 Riconoscimento crediti.

Di norma i crediti acquisiti valgono otto anni. Trascorso tale termine (previa istruttoria da parte della Commissione piani di studio e crediti) il Consiglio del Corso di Laurea delibera se i contenuti delle conoscenze da essi attestati sono da ritenersi obsoleti o ancora validi, in relazione ai singoli settori scientifico-disciplinari. Nel caso in cui essi risultino in tutto o in parte obsoleti può prevedere prove integrative.

Il riconoscimento dei crediti acquisiti da studenti provenienti da altri Corsi di studio di Atenei italiani e/o stranieri compete al Consiglio del Corso di Laurea, previa istruttoria della Commissione Piani di Studio e crediti.

I 9 crediti previsti dall'ordinamento sotto il titolo di Attività a scelta dello studente sono acquisibili mediante:
a) sostenimento di altri esami di insegnamenti impartiti nell'ambito dei corsi attribuiti al DISPO, al DAFIST, al DIRAAS o nell'Ateneo genovese la cui coerenza con il percorso formativo verrà valutata dalla Commissione Piani di studio e approvata dal Consiglio di Corso di Laurea magistrale.

b) partecipazione a seminari/laboratori che consistono di norma nella presentazione e nell'analisi critica di significativi aspetti teorico-pratici della disciplina o delle discipline coinvolte, e mirano, attraverso un lavoro guidato, ad ampliare le capacità comunicative e l'orientamento critico dello studente, fornendogli la metodologia per affrontare e risolvere con rapidità di risposta problemi e situazioni esulanti dalla sua preparazione più specifica. I seminari/laboratori possono svolgersi anche a distanza per via telematica.

I seminari/laboratori utili ai fini dell'acquisizione di crediti devono essere preventivamente autorizzati, su proposta della Commissione Piani di studio e crediti, dal Consiglio di Corso di Laurea magistrale, che stabilisce anche il numero massimo di crediti attribuibili a ciascun seminario/laboratorio, tenendo conto della sua durata e delle modalità di svolgimento. In linea generale si attribuisce 1 CFU ogni sei ore di attività seminariale. Per ciascun seminario/laboratorio è previsto un docente responsabile. Al termine di ciascun seminario/laboratorio è prevista la stesura da parte dello studente di una relazione scritta.

I 10 crediti di cui all'ordinamento sotto il titolo di "Ulteriori attività formative" riguardano i tirocini formativi, per i quali vengono riconosciuti 10 crediti. Le attività di tirocinio e *stage* sono svolte presso testate giornalistiche tradizionali e online, emittenti radiotelevisive, Uffici stampa e piattaforme digitali di Amministrazioni pubbliche o Enti nazionali, sovranazionali e internazionali e di Società private italiane e estere, Agenzie di comunicazione, Imprese grafiche ed editoriali, ecc., con le quali i Dipartimenti hanno stipulato apposita convenzione. Le attività di tirocinio e di *stage* sono finalizzate a mettere lo studente in

contatto con le realtà lavorative più consone alla sua preparazione e al suo arricchimento sul piano professionale. I crediti riservati alle attività di tirocinio e di *stage* sono attribuiti nella misura di 1 credito per 25 ore di impegno lavorativo. Le attività di tirocinio e di *stage* sono preventivamente e singolarmente autorizzate dal Consiglio di Corso di Laurea magistrale, previa adeguata istruttoria svolta dalla Commissione Piani di studio e crediti. Lo studente viene affidato a un tutor universitario, proposto dallo stesso studente e nominato dal Consiglio del corso di Laurea magistrale, e a un tutor aziendale. L'autorizzazione a effettuare un tirocinio viene concessa sulla base di una proposta contenente un programma sufficientemente dettagliato delle attività da svolgere ed elaborato dallo studente d'intesa con il tutor universitario e il tutor aziendale. La richiesta di svolgere il tirocinio può essere presentata da chi ha superato almeno due esami di profitto. Lo studente che fosse già alle dipendenze di un Ente pubblico o privato può proporre di effettuare come attività di tirocinio o *stage* un'attività all'interno della stessa struttura a condizione che sia approvato un progetto specifico inerente i contenuti del corso di studi da svolgersi al di fuori dell'attività lavorativa. Il Consiglio di Corso procederà all'attribuzione dei crediti relativi all'attività di tirocinio svolta, previa verifica delle relazioni.

Art. 9 Mobilità e studi compiuti all'estero.

Il Corso di Laurea magistrale promuove e incoraggia la partecipazione degli studenti e dei docenti ai programmi di mobilità e di scambi internazionali riconosciuti dall'Ateneo (LLP/Erasmus, Tempus, CINDA, Averroés ecc.). Il Consiglio di Corso di Laurea magistrale riconosce 1 CFU per i periodi di permanenza all'estero pari a un semestre e un ulteriore credito per permanenze superiori, nell'ambito dei programmi di mobilità e scambi di cui sopra, purché lo studente abbia maturato almeno 12 cfu.

L'approvazione dei progetti degli studenti e la congruità complessiva delle attività proposte sono di competenza del Consiglio di Corso di Laurea magistrale secondo il disposto dell'art. 31, comma 2 del Regolamento d'Ateneo.

Art. 10 Prova finale.

La Laurea magistrale in *Informazione e Editoria* si consegue previo superamento della prova finale, che consiste nella presentazione e discussione davanti ad apposita commissione composta di almeno cinque docenti di una tesi elaborata sotto la guida di un relatore e di un correlatore, docenti del corso. Il relatore può essere anche il docente della materia a scelta. Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve avere conseguito almeno 100 crediti. La prova finale mira a valutare nel candidato la maturazione delle capacità di analisi e sintesi acquisite durante il percorso formativo e consiste nella redazione di un elaborato scritto originale o di un prodotto comunicativo scritto, visivo o multimediale su un tema di ricerca con evidenti caratteristiche di originalità, fondato su fonti di prima mano, sempre accompagnato da un elaborato scritto, redatto secondo i criteri espositivi e le metodologie previste dai singoli curricula.

La valutazione conclusiva è espressa in centodecimi. Contribuiscono a formare il voto di Laurea la media delle votazioni ottenute per il conseguimento di tutti i crediti formativi per i quali è previsto un voto di valutazione, pesata in base ai relativi crediti, la valutazione delle capacità acquisite nelle altre attività formative e la valutazione della prova finale stessa. Nel calcolo della media si aggiunge un punto ogni tre lodi conseguite. Nel caso la/il laureanda/o abbia svolto un periodo di studio all'estero la Commissione assegnerà un punto aggiuntivo alla media di partenza qualora durante tale periodo di studi siano stati acquisiti almeno 12 CFU. E' possibile aggiungere alla media un massimo di 7 punti (di cui 1 attribuibile per la conclusione del percorso formativo entro il biennio). Nel caso del raggiungimento di 110/110 la Commissione può attribuire la lode, solo se decisa all'unanimità.

Art. 11 Orientamento e tutorato.

Le attività di orientamento e tutorato sono svolte dal docente che rappresenta il corso di Laurea magistrale nella Commissione Tutorato dei Dipartimenti e dai tutores appositamente selezionati dalla Commissione Tutorato. Le attività di tutorato didattico sono svolte da iscritti al Corso di Laurea magistrale o da dottorandi, selezionati appositamente dalla Commissione Tutorato.

Il tutorato degli studenti iscritti al corso di Laurea rientra nei compiti istituzionali dei docenti. Il corso di

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE INTERDIPARTIMENTALE IN
INFORMAZIONE ED EDITORIA (CLASSE LM-19)

A.A. 2018/2019

Approvato dal Consiglio di Corso di Studio in data 14.5.2018

5 di 16

Laurea prevede un docente tutor ogni 30 studenti immatricolati, designato dal Consiglio di Corso di Laurea magistrale. I nominativi dei docenti tutores, nonché gli orari di ricevimento, sono reperibili nel Manifesto degli Studi e sul sito web del Corso.

Art.12 Verifica periodica dei crediti.

Ogni anno il Consiglio di Corso di Laurea, sentita la Commissione paritetica, valuta la congruità del numero di CFU assegnati ad ogni attività formativa. Ove sia ritenuto necessario, delibera di attivare una procedura di revisione del Regolamento Didattico del Corso di Studi per il relativo adeguamento. Per le modalità di attivazione delle procedure si rimanda all'art. 18, c. 4 del Regolamento Didattico di Ateneo.

Art. 13 Comitato di indirizzo

Il Consiglio di Corso di Laurea magistrale verifica, attraverso un comitato di indirizzo formato da docenti del Consiglio, da rappresentanti del mondo delle istituzioni, dell'amministrazione pubblica, delle organizzazioni complesse, della produzione, dei servizi e delle professioni, le esigenze formative del mercato del lavoro, al fine di definire le figure e i profili professionali che si intendono formare, attraverso un costante aggiornamento della proposta formativa.

Art. 14 Autovalutazione

Il controllo dello svolgimento delle attività formative avverrà attraverso la raccolta delle opinioni degli studenti sulle attività formative previste dai piani di studio in conformità con gli obiettivi;
E' altresì previsto il monitoraggio degli esiti degli esami di profitto e della durata delle carriere universitarie, attraverso i dati forniti dall'Ufficio statistico di Ateneo e la raccolta delle opinioni dei laureati (Almalaurea).
La valutazione sarà effettuata annualmente da una apposita commissione, istituita ad hoc dal Consiglio di Laurea Magistrale. La commissione dura in carica tre anni.

Norme transitorie

Nella fase di transizione tra l'ordinamento del DM 509/99 e quello del DM 270/2004 gli studenti immatricolati secondo l'ordinamento 509 attingono all'offerta formativa dell'ordinamento 270, seguendo il percorso formativo secondo l'ordinamento 509.

Sulla base dell'art. 13 della 270 il Consiglio di corso di studio magistrale opererà affinché gli studenti che hanno iniziato secondo le norme del DM 509, possano optare per il passaggio al nuovo ordinamento.

Si veda inoltre quanto previsto agli artt. 35, 36 e 37 del Regolamento didattico di Ateneo.

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE INTERDIPARTIMENTALE IN
INFORMAZIONE ED EDITORIA (CLASSE LM-19)

A.A. 2018/2019

Approvato dal Consiglio di Corso di Studio in data 14.5.2018

6 di 16

PARTE SPECIALE

Indirizzo	Anno di corso	Codice_ins	Nome_ins	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Propedeuticità	Obiettivi formativi	Ore riservate attività didattica assistita	Ore riservate allo studio personale
GIORNALISMO CULTURALE E EDITORIA	1	94816	LANGUAGE, CULTURE AND INSTITUTIONS OF ENGLISH-SPEAKING COUNTRIES	6	L/LIN12	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Inglese		Consolidation of the yet acquired skills and introduction to the analysis of specialized discourse (politics, diplomacy, economics).	36	114
GIORNALISMO CULTURALE E EDITORIA	1	57188	STORIA DEL GIORNALISMO	9	M-STO/04	CARATTERIZZANTI	Discipline Storico-Sociali, Giuridico-Economiche, Politologiche e delle Relazioni Internazionali	Italiano		Il corso generale si propone di far conoscere i contesti culturali, politici, economici e sociali che hanno determinato la nascita dei diversi generi fino al consolidarsi di sistemi di informazione complessi. Nella seconda parte vengono tracciate le linee di sviluppo del giornalismo in Italia con l'analisi critica dei fogli che più hanno inciso sulla crescita della società italiana, dalla fine del XVI secolo a oggi. Le attività seminariali partono dalla sollecitazione di eventi dell'attualità (percorsi della libertà di stampa, ruolo del giornalista tra informazione e disinformazione, rapporti tra stampa, televisione, web e social media, etc.) al fine di orientare lo studente verso una verifica corretta del contesto storico che li ha determinati.	54	171
GIORNALISMO CULTURALE E EDITORIA	1	94828	STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI PER I MEDIA	9	SPS/06	CARATTERIZZANTI	Discipline Storico-Sociali, Giuridico-Economiche, Politologiche e delle Relazioni Internazionali	Italiano		Nel mondo globalizzato e multiculturale, la conoscenza delle relazioni internazionali risulta non solo utile ma anche necessaria nell'ambito degli studi massmediologici e per lo svolgimento delle professioni legate al vasto mondo della comunicazione. Il corso si prefigge l'obiettivo di fornire agli studenti l'approfondimento degli snodi cruciali della storia del Novecento e del Terzo Millennio utilizzando gli strumenti analitici della Cultural History e della Global History con particolare riferimento al mondo del cinema e della televisione; l'abilità di applicare conoscenze e metodologie a specifici casi di studio in aula e in lavori individuali o di gruppo. In a globalized and multicultural world, the knowledge of international relations is useful and necessary in the sphere of media studies and in undertaking jobs related to the vast area of communication. The course is aimed at providing students with an in-depth analysis of the turning points in the	54	171

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE INTERDIPARTIMENTALE IN
INFORMAZIONE ED EDITORIA (CLASSE LM-19)

A.A. 2018/2019

Approvato dal Consiglio di Corso di Studio in data 14.5.2018

7 di 16

Indirizzo	Anno di corso	Codice_ins	Nome_ins	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Propedeuticità	Obiettivi formativi	Ore riservate attività didattica assistita	Ore riservate allo studio personale
										history of 20 th century and the third millennium by using the analytic devices of Cultural History as well the Global History, with special regard to film-making and TV; students will also be given the ability to use knowledge and methodologies for specific class case studies and individual or group work.		
GIORNALISMO CULTURALE E EDITORIA	1	67430	TEORIE E TECNICHE DEL LINGUAGGIO GIORNALISTICO	12	SPS/08	CARATTERIZZANTI	Discipline Tecniche dell'Informazione e della Comunicazione	Italiano		Il corso presenta i linguaggi specifici dei media attraverso lezioni frontali ed ampia attività di tipo pratico di scrittura tradizionale e digitale. Il corso è organizzato in moduli (Modulo A Linguaggio giornalistico / Modulo B Scrittura web).	36+36 (v.Moduli)	114+114 (v.Moduli)
GIORNALISMO CULTURALE E EDITORIA	1	67448	LINGUAGGIO GIORNALISTICO MOD.A	6	SPS/08	CARATTERIZZANTI	Discipline Tecniche dell'Informazione e della Comunicazione	Italiano		Il modulo presenta i diversi contesti in cui il fatto diventa notizia, i criteri di notiziabilità, le strategie di comunicazione, i linguaggi dei diversi media (stampa, radio, tv, web) e le attività di p.r. e di comunicazione, i ruoli e compiti degli uffici stampa dell'informazione, attraverso lezioni frontali ed attività pratiche.	36	114
GIORNALISMO CULTURALE E EDITORIA	1	67457	SCRITTURA WEB MOD.B	6	SPS/08	CARATTERIZZANTI	Discipline Tecniche dell'Informazione e della Comunicazione	Italiano		Il modulo propone le forme e le strategie della scrittura digitale (internet / siti / blog / social ecc.) anche attraverso specifiche attività redazionali su dispositivi mobili, strumenti multimediali e con il supporto di Aulaweb.	36	114
GIORNALISMO CULTURALE E EDITORIA	1	72702	TEORIE DELLA COMUNICAZIONE	9	M-FIL/05	CARATTERIZZANTI	Discipline Metodologiche, Informatiche e dei Linguaggi	Italiano		Con ampio supporto di materiali audiovisivi su Aulaweb il corso è rivolto a far padroneggiare gli aspetti dell'implicito nella comunicazione (sia quotidiana, che pubblicitaria e politica). Saranno studiati alcuni dei principi e teorie chiave della comunicazione in filosofia del linguaggio e pragmatica (inclusi Austin, Grice, Stalnaker), con applicazioni ed esercitazioni in classe su testate giornalistiche e video. Le lezioni sono in italiano ed inglese With the help of video in Aulaweb the course will help students to master implicit aspects of communication (in everyday discourse, in politics and advertisement). Students will study some of the main principles and theories of communication in philosophy of language and pragmatics (including Austin, Grice, Stalnaker) with applications and	54	171

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE INTERDIPARTIMENTALE IN
INFORMAZIONE ED EDITORIA (CLASSE LM-19)

A.A. 2018/2019

Approvato dal Consiglio di Corso di Studio in data 14.5.2018

8 di 16

Indirizzo	Anno di corso	Codice_ins	Nome_ins	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Propedeuticità	Obiettivi formativi	Ore riservate attività didattica assistita	Ore riservate allo studio personale
										class work on periodicals and videos.		
GIORNALISMO CULTURALE E EDITORIA	1	65075	LETTERATURA ITALIANA MODERNA E CONTEMPORANEA	6	L-FIL-LET/11	CARATTERIZZANTI	Discipline Metodologiche, Informatiche e dei Linguaggi	Italiano		Il corso tende ad approfondire il quadro generale della letteratura italiana moderna (poesia, prosa narrativa, saggistica) sia in rapporto ai testi e alla metodologia critica, sia in rapporto ad un meditato inquadramento storiografico; tende altresì a proporre un allargamento della prospettiva critica che tenga conto delle parallele esperienze e sperimentazioni nei territori della musica e delle arti visive.	36	114
GIORNALISMO CULTURALE E EDITORIA	1	72979	STORIA DELLA LINGUA ITALIANA	6	L-FIL-LET/12	CARATTERIZZANTI	Discipline Metodologiche, Informatiche e dei Linguaggi	Italiano		Gli obiettivi formativi del corso riguardano la conoscenza ampia e sicura della lingua italiana nei suoi livelli fonetici e fonologici, morfosintattici, lessicali, semantici, stilistici, testuali, con riferimento alle sue varietà nel tempo, geografiche, sociali e funzionali-contestuali. Particolare attenzione sarà dedicata alla storia dei linguaggi giornalistici, dalle origini della stampa quotidiana ai nuovi media, con esercitazioni di analisi e produzione di testi funzionali orali, scritti, trasmessi e l'utilizzo sistematico di Aulaweb.	36	114
GIORNALISMO CULTURALE E EDITORIA	1	72980	ETICA DELLA COMUNICAZIONE	9	M-FIL/03	CARATTERIZZANTI	Discipline Metodologiche, Informatiche e dei Linguaggi	Italiano		L'insegnamento ha lo scopo di chiarire le implicazioni morali della comunicazione, attraverso l'analisi di diverse teorie e modelli di comunicazione da Aristotele al dibattito contemporaneo. In campo applicativo le problematiche e le regole della comunicazione nei media, nelle istituzioni, nel rapporto medico-paziente, nella pubblicità, nella mediazione culturale, nell'impresa sono studiate in gruppi di lavoro, attraverso l'analisi di codici deontologici, protocolli, linee-guida e casi di studio particolari. I lavori seminariali e le attività di supporto a distanza, per studenti che non possano frequentare regolarmente le lezioni, sono organizzati in Aulaweb.	54	171
GIORNALISMO CULTURALE E EDITORIA	1	72647	LINGUISTICA GENERALE (LM)	9	L-LIN/01	CARATTERIZZANTI	Discipline Metodologiche, Informatiche e dei Linguaggi	Italiano		Obiettivo generale del corso è la conoscenza delle categorie della linguistica pragmatica che più si prestano a un raccordo con la prospettiva retorica e stilistica. Il corso si propone inoltre di fornire: a) una conoscenza dei principi della testualità verificando anche su testi reali il loro	54	171

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE INTERDIPARTIMENTALE IN
INFORMAZIONE ED EDITORIA (CLASSE LM-19)

A.A. 2018/2019

Approvato dal Consiglio di Corso di Studio in data 14.5.2018

9 di 16

Indirizzo	Anno di corso	Codic e_ins	Nome_ins	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Propedeuticità	Obiettivi formativi	Ore riservate attività didattica assistita	Ore riservate allo studio personale
										funzionamento; b) una maggiore consapevolezza dei meccanismi di comprensione dei testi, anche rispetto alla dimensione degli impliciti.		
GIORNALISMO CULTURALE E EDITORIA	1	72982	ANTROPOLOGIA DELLA CONTEMPORANEITA'	6	M-DEA/01	CARATTERIZZANTI	Discipline Storico-Sociali, Giuridico-Economiche, Politologiche e delle Relazioni Internazionali	Italiano		Obiettivo formativo della disciplina è l'acquisizione di una strumentazione teorica e metodologica funzionale all'analisi delle retoriche comunicative relative alla costruzione dell'"altro" e delle conseguenti identità del noi.	36	114
GIORNALISMO CULTURALE E EDITORIA	1	28039	ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE	3		A SCELTA	A Scelta dello Studente	Italiano		Approfondimento tematico (attraverso corsi e/o seminari) a scelta dei singoli studenti, in armonia con le proprie vocazioni, le scelte curriculari e le aspettative professionali.	18	57
GIORNALISMO CULTURALE E EDITORIA	2	57186	DIRITTO DELLE COMUNICAZIONI DI MASSA	6	IUS/01	CARATTERIZZANTI	Discipline Storico-Sociali, Giuridico-Economiche, Politologiche e delle Relazioni Internazionali	Italiano		Il corso mira alla conoscenza dei principi costituzionali sulla libertà d'informazione e sulla disciplina giuridica della stampa e della radiotelevisione, con particolare attenzione agli organi di governo ed alla evoluzione delle competenze delle Regioni in materia di comunicazione di massa.	36	114
GIORNALISMO CULTURALE E EDITORIA	2	28039	ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE	6		A SCELTA	A Scelta dello Studente	Italiano		Approfondimento tematico (attraverso corsi e/o seminari) a scelta dei singoli studenti, in armonia con le proprie vocazioni, le scelte curriculari e le aspettative professionali.	36	114
GIORNALISMO CULTURALE E EDITORIA	2	57470	TIROCINIO	10		ALTRE ATTIVITA'	Tirocini Formativi e di Orientamento	Italiano		Il tirocinio è finalizzato all'acquisizione delle specifiche competenze pratiche nei diversi ambiti redazionali.	250	0
GIORNALISMO CULTURALE E EDITORIA	2	57531	PROVA FINALE	20		PROVA FINALE	Per la Prova Finale	Italiano		La prova finale valuta nel candidato la maturazione di capacità di analisi e sintesi, di capacità progettuali e comunicative, acquisite durante il percorso formativo, attraverso la redazione di un elaborato scritto o di un prodotto comunicativo scritto, visivo o multimediale su un tema di ricerca originale.	0	500
GIORNALISMO CULTURALE E EDITORIA	2	87082	CRITICA GIORNALISTICA DELLE ARTI	6	L-ART/04	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		La disciplina ha come obiettivo le tecniche di stesura e di realizzazione di un testo critico cartaceo o multimediale su eventi ed esposizioni artistiche, spettacoli teatrali cinematografici e musicali in corso d'opera. Allo scopo si addestrerà lo studente alla creazione ed implementazione di	36	114

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE INTERDIPARTIMENTALE IN
INFORMAZIONE ED EDITORIA (CLASSE LM-19)

A.A. 2018/2019

Approvato dal Consiglio di Corso di Studio in data 14.5.2018

10 di 16

Indirizzo	Anno di corso	Codic e_ins	Nome_ins	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Propedeuticità	Obiettivi formativi	Ore riservate attività didattica assistita	Ore riservate allo studio personale
										canali tematici multimediali per la messa in rete di testi su eventi in corso in città o in altre sedi. La disciplina terrà per questo relazioni interdisciplinari con altre discipline del corso di studi o della scuola e dipartimenti di afferenza.		
GIORNALISMO CULTURALE E EDITORIA	2	65120	FILOSOFIA DELLA SCIENZA	6	M-FIL/02	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		Il corso intende offrire un quadro esaustivo dei rapporti tra filosofia e scienza in epoca moderna e contemporanea, con particolare attenzione a temi classici quali "teoria scientifica", scienza e metafisica" e "progresso scientifico", nonché trattare le correnti epistemologiche più importanti, anche mediante la lettura di testi. Il corso contiene un modulo intitolato "Comunicazione scientifica". Verranno inseriti in Aulaweb articoli e saggi discussi in classe.	36	114
GIORNALISMO CULTURALE E EDITORIA	2	87977	STORIA DEL LIBRO E DELL'EDITORIA MODULO I	6	M-STO/08	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		Obiettivi formativi sono la conoscenza delle principali caratteristiche tecniche, modalità commerciali e dinamiche culturali dell'editoria libraria italiana ed europea nei secoli XV-XIX; la conoscenza generale della editoria italiana del secolo XIX; l'individuazione delle caratteristiche contenutistiche, dei paradigmi di sviluppo, di evoluzione, di modernizzazione commerciale, intellettuale e finanziaria dell'editoria nazionale non solo libraria.	36	114
GIORNALISMO CULTURALE E EDITORIA	2	84502	CRITICA CINEMATOGRAFICA	6	L-ART/06	CARATTERIZZANTI	Discipline Tecniche dell'Informazione e della Comunicazione	Italiano		Approfondire la storia della critica cinematografica, con particolare riferimento alle vicende europee, i suoi mezzi espressivi e le sue modalità di circolazione e incidenza culturale; sviluppare una competenza analitica nei confronti delle principali forme in cui la critica si manifesta, in particolare il "genere" della recensione.	36	114
GIORNALISMO CULTURALE E EDITORIA	2	66581	INFORMAZIONE MULTIMEDIALE INTEGRATA	6	INF/01	CARATTERIZZANTI	Discipline Metodologiche, Informatiche e dei Linguaggi	Italiano		Il corso mira a definire gli ambiti dell'informazione multimediale integrata, la contaminazione dei linguaggi, dei generi e delle conoscenze, gli obiettivi, le strategie e i contenuti del Content management, la web usabilità. Saranno anche presentati alcuni modelli significativi di gestione integrata, multimediale e multicanale della notizia.	36	114

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE INTERDIPARTIMENTALE IN
INFORMAZIONE ED EDITORIA (CLASSE LM-19)

A.A. 2018/2019

Approvato dal Consiglio di Corso di Studio in data 14.5.2018

11 di 16

Indirizzo	Anno di corso	Codice_ins	Nome_ins	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Propedeuticità	Obiettivi formativi	Ore riservate attività didattica assistita	Ore riservate allo studio personale
GIORNALISMO CULTURALE E EDITORIA	2	72643	STORIA DELLA GRAFICA E DELL'ILLUSTRAZIONE IN ETA' CONT. (LM)	6	L-ART/03	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		Il corso si propone di fornire un'adeguata conoscenza della storia del design grafico dalla fine del XIX secolo ai giorni nostri attraverso i suoi principali movimenti e protagonisti, con particolare attenzione al rapporto tra arti visive e grafica pubblicitaria.	36	114
GIORNALISMO POLITICO E PUBBLICA OPINIONE	1	94816	LANGUAGE, CULTURE AND INSTITUTIONS OF ENGLISH-SPEAKING COUNTRIES	6	L/LIN12	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Inglese		Consolidation of the yet acquired skills and introduction to the analysis of specialized discourse (politics, diplomacy, economics).	36	114
GIORNALISMO POLITICO E PUBBLICA OPINIONE	1	57188	STORIA DEL GIORNALISMO	9	M-STO/04	CARATTERIZZANTI	Discipline Storico-Sociali, Giuridico-Economiche, Politologiche e delle Relazioni Internazionali	Italiano		Il corso generale si propone di far conoscere i contesti culturali, politici, economici e sociali che hanno determinato la nascita dei diversi generi fino al consolidarsi di sistemi di informazione complessi. Nella seconda parte vengono tracciate le linee di sviluppo del giornalismo in Italia con l'analisi critica dei fogli che più hanno inciso sulla crescita della società italiana, dalla fine del XVI secolo a oggi. Le attività seminariali partono dalla sollecitazione di eventi dell'attualità (percorsi della libertà di stampa, ruolo del giornalista tra informazione e disinformazione, rapporti tra stampa, televisione, web e social media, etc.) al fine di orientare lo studente verso una verifica corretta del contesto storico che li ha determinati.	54	171
GIORNALISMO POLITICO E PUBBLICA OPINIONE	1	9828	STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI PER I MEDIA	9	SPS/06	CARATTERIZZANTI	Discipline Storico-Sociali, Giuridico-Economiche, Politologiche e delle Relazioni Internazionali	Italiano		Nel mondo globalizzato e multiculturale, la conoscenza delle relazioni internazionali risulta non solo utile ma anche necessaria nell'ambito degli studi massmediologici e per lo svolgimento delle professioni legate al vasto mondo della comunicazione. Il corso si prefigge l'obiettivo di fornire agli studenti l'approfondimento degli snodi cruciali della storia del Novecento e del Terzo Millennio utilizzando gli strumenti analitici della Cultural History e della Global History con particolare riferimento al mondo del cinema e della televisione; l'abilità di applicare conoscenze e metodologie a specifici casi di studio in aula e in lavori individuali o di gruppo.	54	171
In a globalized and multicultural world, the knowledge of												

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE INTERDIPARTIMENTALE IN
INFORMAZIONE ED EDITORIA (CLASSE LM-19)

A.A. 2018/2019

Approvato dal Consiglio di Corso di Studio in data 14.5.2018

12 di 16

Indirizzo	Anno di corso	Codice_ins	Nome_ins	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Propedeuticità	Obiettivi formativi	Ore riservate attività didattica assistita	Ore riservate allo studio personale
										international relations is useful and necessary in the sphere of media studies and in undertaking jobs related to the vast area of communication. The course is aimed at providing students with an in-depth analysis of the turning points in the history of 20 th century and the third millennium by using the analytic devices of Cultural History as well the Global History, with special regard to film-making and TV; students will also be given the ability to use knowledge and methodologies for specific class case studies and individual or group work.		
GIORNALISMO POLITICO E PUBBLICA OPINIONE	1	61520	SOCIOLOGIA DELL'OPINIONE PUBBLICA E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE	6	SPS/11	CARATTERIZZANTI	Discipline Storico-Sociali, Giuridico-Economiche, Politologiche e delle Relazioni Internazionali	Italiano		Il corso è finalizzato a trasmettere agli studenti: le conoscenze specifiche con cui la prospettiva sociologica analizza l'opinione pubblica in quanto processo di interazione tra la società civile e la sfera delle decisioni strategiche vincolanti nonché le conoscenze di base per l'analisi della comunicazione istituzionale; la capacità di comprensione delle trasformazioni contemporanee più rilevanti negli ambiti di riferimento in relazione al mutamento sociale in corso; l'abilità di applicare conoscenze e capacità di comprensione a contesti specifici o casi-studio mirati ai fini dell'analisi critica e autonoma. The course is aimed at providing students with: the specific knowledge through which the sociological approach analyses the public opinion as a process of interaction between the civil society and the sphere of strategic decisions as well as the basic knowledge for institutional communication's analysis; the ability to understand the most relevant contemporary transformations in the reference fields in relation to the ongoing social change; the ability to apply knowledge and understanding skills to other specific contexts or case-studies aimed at critical and autonomous analysis.	36	114
GIORNALISMO POLITICO E PUBBLICA OPINIONE	1	67430	TEORIE E TECNICHE DEL LINGUAGGIO GIORNALISTICO	12	SPS/08	CARATTERIZZANTI	Discipline Tecniche dell'Informazione e della Comunicazione	Italiano		Il corso presenta i linguaggi specifici dei media attraverso lezioni frontali ed ampia attività di tipo pratico di scrittura tradizionale e digitale. Il corso è organizzato in moduli (Modulo A Linguaggio giornalistico / Modulo B Scrittura Web).	36+36 (v.Moduli)	114+114 (v.Moduli)

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE INTERDIPARTIMENTALE IN
INFORMAZIONE ED EDITORIA (CLASSE LM-19)

A.A. 2018/2019

Approvato dal Consiglio di Corso di Studio in data 14.5.2018

13 di 16

Indirizzo	Anno di corso	Codice_ins	Nome_ins	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Propedeuticità	Obiettivi formativi	Ore riservate attività didattica assistita	Ore riservate allo studio personale
GIORNALISMO POLITICO E PUBBLICA OPINIONE	1	67448	LINGUAGGIO GIORNALISTICO- MOD.A	6	SPS/08	CARATTERIZZANTI	Discipline Tecniche dell'Informazione e della Comunicazione	Italiano		Il modulo presenta i diversi contesti in cui il fatto diventa notizia, i criteri di notiziabilità, le strategie di comunicazione, i linguaggi dei diversi media (stampa, radio, tv, web) e le attività di p.r. e di comunicazione, i ruoli e compiti degli uffici stampa dell'informazione, attraverso lezioni frontali ed attività pratiche.	36	114
GIORNALISMO POLITICO E PUBBLICA OPINIONE	1	67457	SCRITTURA WEB - MOD.B	6	SPS/08	CARATTERIZZANTI	Discipline Tecniche dell'Informazione e della Comunicazione	Italiano		Il modulo corso propone le forme e le strategie della scrittura tradizionale e digitale (internet / siti / blog / social ecc.) anche attraverso specifiche attività redazionali con il supporto di strumenti multimediali e di Aulaweb.	36	114
GIORNALISMO POLITICO E PUBBLICA OPINIONE	1	72702	TEORIE DELLA COMUNICAZIONE	9	M-FIL/05	CARATTERIZZANTI	Discipline Metodologiche, Informatiche e dei Linguaggi	Italiano		Con ampio supporto di materiali audiovisivi su Aulaweb il corso è rivolto a far padroneggiare gli aspetti dell'implicito nella comunicazione (sia quotidiana, che pubblicitaria e politica). Saranno studiati alcuni dei principi e teorie chiave della comunicazione in filosofia del linguaggio e pragmatica (inclusi Austin, Grice, Stalnaker), con applicazioni ed esercitazioni in classe su testate giornalistiche e video. Le lezioni sono in italiano ed inglese.	54	171
GIORNALISMO POLITICO E PUBBLICA OPINIONE	1	72980	ETICA DELLA COMUNICAZIONE	9	M-FIL/03	CARATTERIZZANTI	Discipline Metodologiche, Informatiche e dei Linguaggi	Italiano		L'insegnamento ha lo scopo di chiarire le implicazioni morali della comunicazione, attraverso l'analisi di diverse teorie e modelli di comunicazione da Aristotele al dibattito contemporaneo. In campo applicativo le problematiche e le regole della comunicazione nei media, nelle istituzioni, nel rapporto medico-paziente, nella pubblicità, nella mediazione culturale, nell'impresa sono studiate in gruppi di lavoro, attraverso l'analisi di codici deontologici, protocolli, linee-guida e casi di studio particolari. I lavori seminariali e le attività di supporto a distanza, per studenti che non possano frequentare regolarmente le lezioni, sono organizzati in Aulaweb.	54	171
GIORNALISMO POLITICO E PUBBLICA OPINIONE	1	72981	LINGUISTICA GENERALE (LM)	9	L-LIN/01	CARATTERIZZANTI	Discipline Metodologiche, Informatiche e dei Linguaggi	Italiano		Obiettivo generale del corso è la conoscenza delle categorie della linguistica pragmatica che più si prestano a un raccordo con la prospettiva retorica e stilistica. Il corso si propone inoltre di fornire: a) una conoscenza dei principi della testualità verificando anche su testi reali il loro	54	171

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE INTERDIPARTIMENTALE IN
INFORMAZIONE ED EDITORIA (CLASSE LM-19)

A.A. 2018/2019

Approvato dal Consiglio di Corso di Studio in data 14.5.2018

14 di 16

Indirizzo	Anno di corso	Codic e_ins	Nome_ins	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Propedeuticità	Obiettivi formativi	Ore riservate attività didattica assistita	Ore riservate allo studio personale
										funzionamento; b) una maggiore consapevolezza dei meccanismi di comprensione dei testi, anche rispetto alla dimensione degli impliciti.		
GIORNALISMO POLITICO E PUBBLICA OPINIONE	1	72984	STORIA DELL'OPINIONE PUBBLICA	6	SPS/02	CARATTERIZZANTI	Discipline Storico-Sociali, Giuridico-Economiche, Politologiche e delle Relazioni Internazionali	Italiano		Il corso prevede l'analisi, sotto il profilo storico e teorico, del concetto di opinione pubblica. Dalle prime riflessioni sulla libertà d'espressione e la sua centralità per le democrazie, sino alla nascita della propaganda e i dilemmi contemporanei legati all'avvento dei social media e della post-verità, verranno forniti agli studenti gli strumenti intellettuali per orientarsi tra i paradigmi che tentano di studiare scientificamente l'opinione pubblica e i pericoli connessi alla sua manipolazione.	36	114
GIORNALISMO POLITICO E PUBBLICA OPINIONE	1	28039	ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE	3		A SCELTA	A Scelta dello Studente	Italiano		Approfondimento tematico (attraverso corsi e/o seminari) a scelta dei singoli studenti, in armonia con le proprie vocazioni, le scelte curriculari e le aspettative professionali.	18	57
GIORNALISMO POLITICO E PUBBLICA OPINIONE	2	28039	ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE	6		A SCELTA	A Scelta dello Studente	Italiano		Approfondimento tematico (attraverso corsi e/o seminari) a scelta dei singoli studenti, in armonia con le proprie vocazioni, le scelte curriculari e le aspettative professionali.	36	114
GIORNALISMO POLITICO E PUBBLICA OPINIONE	2	57186	DIRITTO DELLE COMUNICAZIONI DI MASSA	6	IUS/01	CARATTERIZZANTI	Discipline Storico-Sociali, Giuridico-Economiche, Politologiche e delle Relazioni Internazionali	Italiano		Il corso mira alla conoscenza dei principi costituzionali sulla libertà d'informazione e sulla disciplina giuridica della stampa e della radiotelevisione, con particolare attenzione agli organi di governo ed alla evoluzione delle competenze delle Regioni in materia di comunicazione di massa.	36	114
GIORNALISMO POLITICO E PUBBLICA OPINIONE	2	88484	COMPARATIVE POLITICAL ECONOMY OF DEVELOPMENT	6	SECS-P/02	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Inglese		Il corso si propone i seguenti obiettivi: a) fornire agli studenti gli strumenti indispensabili per affrontare lo studio dell'economia dello sviluppo; b) illustrare alcuni "fatti" e "problemi" che hanno caratterizzato lo sviluppo economico del Novecento; c) verificare se, e in quale misura, le moderne teorie della crescita forniscono risposte adeguate a quei problemi.	36	114
GIORNALISMO POLITICO E	2	57459	ANALISI DEL LINGUAGGIO POLITICO	6	SPS/01	CARATTERIZZANTI	Discipline Storico-Sociali, Giuridico-	Italiano		Il corso si propone di studiare il linguaggio della teoria e della prassi politica, i principali modelli di analisi del discorso	36	114

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE INTERDIPARTIMENTALE IN
INFORMAZIONE ED EDITORIA (CLASSE LM-19)

A.A. 2018/2019

Approvato dal Consiglio di Corso di Studio in data 14.5.2018

15 di 16

Indirizzo	Anno di corso	Codic e_ins	Nome_ins	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Propedeuticità	Obiettivi formativi	Ore riservate attività didattica assistita	Ore riservate allo studio personale
PUBBLICA OPINIONE							Economiche, Politologiche e delle Relazioni Internazionali			politico, la natura e il funzionamento della comunicazione politica. Particolare attenzione viene riservata alle metamorfosi del vocabolario politico contemporaneo (dovute anche ai radicali cambiamenti di ordine culturale ed economico in atto a livello globale) e all'impatto dei codici espressivi che caratterizzano i <i>new media</i> sulla formazione del discorso politico e delle strategie comunicative. È prevista la possibilità di avvalersi di materiali testuali e multimediali distribuiti attraverso la piattaforma Aulaweb.		
GIORNALISMO POLITICO E PUBBLICA OPINIONE	2	57460	GEOGRAFIA E COMUNICAZIONE	6	M-GGR/01	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		Il corso esamina il collegamento tra la comunicazione a carattere geopolitico e lo strumento geografico. A questo fine viene approfondita l'analisi della modalità attraverso cui la carta e il concetto partecipano al rapporto tra politica e media.	36	114
GIORNALISMO POLITICO E PUBBLICA OPINIONE	2	57470	TIROCINIO	10		ALTRE ATTIVITA'	Tirocini Formativi e di Orientamento	Italiano		Il tirocinio è finalizzato all'acquisizione delle specifiche competenze pratiche nei diversi ambiti redazionali.	250	0
GIORNALISMO POLITICO E PUBBLICA OPINIONE	2	57531	PROVA FINALE	20		PROVA FINALE	Per la Prova Finale	Italiano		La prova finale valuta nel candidato la maturazione di capacità di analisi e sintesi, di capacità progettuali e comunicative, acquisite durante il percorso formativo, attraverso la redazione di un elaborato scritto o di un prodotto comunicativo scritto, visivo o multimediale su un tema di ricerca originale.	0	500
GIORNALISMO POLITICO E PUBBLICA OPINIONE	2	95140	DIRITTI E LIBERTA' FONDAMENTALI	6	IUS/21	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		Il corso si propone di fornire agli studenti un panorama comparato dei più importanti diritti e libertà fondamentali, anche in chiave evolutiva. Particolare attenzione sarà dedicata alla libertà di manifestazione del pensiero, alla libertà di comunicazione e ai nuovi diritti legati all'evoluzione tecnologica (internet, privacy, etc.). Obiettivo del corso è quello di dare agli studenti i riferimenti giuridici essenziali per comprendere portata e limiti dei diritti studiati, anche nella prospettiva di sbocchi professionali nel mondo del giornalismo e dell'editoria.	36	114
GIORNALISMO	2	66581	INFORMAZIONE	6	INF/01	CARATTERIZZANTI	Discipline	Italiano		Il corso mira a definire gli ambiti dell'informazione	36	114

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE INTERDIPARTIMENTALE IN
INFORMAZIONE ED EDITORIA (CLASSE LM-19)

A.A. 2018/2019

Approvato dal Consiglio di Corso di Studio in data 14.5.2018

16 di 16

Indirizzo	Anno di corso	Codice_ins	Nome_ins	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Propedeuticità	Obiettivi formativi	Ore riservate attività didattica assistita	Ore riservate allo studio personale
POLITICO E PUBBLICA OPINIONE			MULTIMEDIALE INTEGRATA				Metodologiche, Informatiche e dei Linguaggi			multimediale integrata, la contaminazione dei linguaggi, dei generi e delle conoscenze, gli obiettivi, le strategie e i contenuti del Content management, la web usabilità. Saranno anche presentati alcuni modelli significativi di gestione integrata, multimediale e multicanale della notizia.		